

**COMUNICAZIONE 5ª. — Responsabilità civile ed assicurazione automobilistica particolarmente in rapporto con gli altri utenti della strada. — Relatori: avv. Alberto Redenti, ing. Luigi Mussino, avv. Arrigo Zanelli.**

In ordine alla suddetta Comunicazione l'Assemblea ha approvato il seguente ordine del giorno, presentato dal gr. uff. Acutis, con varianti del Consigliere Peretti-Criva e dell'avv. Farinelli:

« La VI Conferenza per la circolazione stradale, richiamati i voti emessi nella precedente V Conferenza di Napoli nei riguardi del problema della responsabilità civile della assicurazione, ritenuto che le ulteriori esperienze del campo della disciplina per la circolazione hanno ribadito la necessità di mantenere integro il principio secondo il quale non sussiste responsabilità senza colpa mentre il progressivo estendersi a tutte le categorie degli utenti della strada di norme specifiche di comportamento ed al progressivo sviluppo delle provvidenze intese ad attuare un'ordinata ed organica regolazione del traffico, sembra rendano sempre meno equo il principio dell'inversione dell'onere prova;

che ad ogni modo la presunzione legale di colpa dovrebbe essere esclusa nel caso di urto di veicoli;

ritenuto che col principio della responsabilità colposa contrasta la norma secondo cui è esclusa la possibilità della prova della colpa maggiore per i danni cagionati da difetti di costruzione o di avarie accidentali del veicolo;

ritenuto che è opportuno disciplinare legislativamente la responsabilità per i danni nei casi di trasporto per cortesia, limitandola alla colpa in concreto e stabilendo che spetti al danneggiato la prova della sussistenza della colpa stessa in deroga all'articolo 1225 del Codice Civile;

ritenuto che particolarmente nell'attuale fase di sviluppo dell'automobilismo nazionale ed in vista della necessità di favorire, nel supremo interesse del Paese, il più rapido incremento occorre evitare ogni misura che si risolva in un aggravamento dei costi di esercizio degli autoveicoli; considerato che l'esperienza dei paesi nei quali è stato abbandonato il sistema dell'assicurazione libera dimostra come il numero dei sinistri e delle vertenze relative sia in notevole aumento, e come conseguentemente il costo dell'assicurazione sia rincarato anziché diminuito;

approvati i criteri informativi della 5ª Comunicazione nella quale sono implicite le su esposte considerazioni, *fa voti*:

1º Che sia tenuto fermo il principio della responsabilità soggettiva e che in relazione ai concetti di cui sopra il Codice della Strada abbia ad essere modificato, nel senso di riportare le parti alla procedura del diritto comune, abolendo il sistema della inversione dell'onere prova.

2º Che quanto meno la presunzione legale di colpa debba essere esclusa nel caso di urti fra veicoli; e che debba essere abrogata la norma secondo cui è esclusa

la possibilità della prova della forza maggiore nei casi di danni cagionati da difetti di costruzione o da avarie accidentali del veicolo.

3º Che sia mantenuto il regime dell'assicurazione facoltativa, la cui evoluzione giuridica non ancora compiuta, è suscettibile di ulteriori sviluppi a vantaggio di tutti gli utenti della strada ».

**COMUNICAZIONE 6ª. — Recenti studi ed esperienze sull'effetto dell'abbagliamento e sull'impiego di luci colorate per i fari degli autoveicoli. — Relatori: prof. dott. Gino Bergami, prof. ing. Ugo Bordoni.**

La Comunicazione dei professori Bergami e Bordoni ha richiamato la più viva attenzione dell'Assemblea che ha espresso il più vivo compiacimento per la dotta monografia, i cui risultati formeranno oggetto di ulteriori studi e di nuove ricerche.

In considerazione di ciò, nessun ordine del giorno è stato presentato sull'argomento.

**COMUNICAZIONE 7ª. — Norme e segnali per la circolazione stradale nelle Colonie. — Relatore: ing. Ludovico Bonamico.**

La circolazione sulle strade dell'Impero è argomento di vasta e complessa portata. L'Assemblea si è compiaciuta per aver potuto con la chiarificazione di un competente quale l'ing. Bonamico, portare un contributo atto ad illustrare alcuni aspetti dell'importante problema.

#### **Ordine del giorno aggiunto.**

In aggiunta alle altre deliberazioni, l'Assemblea ha approvato il seguente ordine del giorno, presentato dall'avv. Badano e dall'avv. Farinelli:

« La VI Conferenza della Circolazione Stradale, considerato che allo stato attuale della legislazione non risulta vi sia una precisa disposizione di legge che limiti il numero delle persone che possono essere trasportate sui motocicli;

ritenuta la necessità di una norma disciplinatrice in tale materia, *fa voti*:

1º Perchè da parte dell'Autorità competente sia emanata una precisa disposizione di legge che disciplini la circolazione dei motocicli a sé stanti in modo che oltre al conducente non sia consentito di trasportare più di una persona salvo idonea attrezzatura dei motocicli.

2º Che ove si ritenga che una tale norma non debba formare oggetto di una disposizione di legge, sia quanto meno inserita nel regolamento tipo di circolazione ».